



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA**  
**- SEDE DI PALERMO -**

**DETERMINAZIONE N. 14 DEL 11.04.2024**

**OGGETTO:** maggiori lavori impianto elettrico relativamente all'appalto lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e rifacimento dell'impianto di rivelazione incendi presso la sede di Palermo, Via Butera n. 6, del T.A.R. Sicilia. **Rettifica determinazione n.5 del 07.02.2024 relativamente all'accantonamento 2% inc. F.t.**

**CIG 9858237A85**

**CUP B78G230000000001**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo a base d'asta superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

**VISTA** la circolare del Segretario generale della G.A. del 18 febbraio 2020, prot. n. 4030;

**Premesso che:**

- con Determinazione n. 5 del 07.02.2024 relativa all'approvazione dei maggiori lavori dell'impianto elettrico nell'ambito dell'appalto per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e rifacimento dell'impianto di rivelazione incendi presso la sede di questo Tribunale, si disponeva l'accantonamento sul Cap. 2291 del corrente anno finanziario della somma di € 269,61 quale incentivo per le funzioni tecniche nella misura del 2%;
- con nota prot. n. 533 del 27.02.2024 la suddetta determinazione era stata trasmessa al competente Ufficio Centrale di bilancio e Ragioneria del Consiglio di Stato per i conseguenti adempimenti di competenza;
- con mail inviata il 25.02.2024 (prot. TAR-PA n. 784/2024) il competente funzionario dell'Ufficio Centrale di bilancio e Ragioneria del Consiglio di Stato, ha comunicato che in relazione alla suddetta determinazione “*..questo Ufficio non procederà all'accantonamento richiesto dell'incentivo di € 269,61 in quanto non spettante ai sensi delle norme vigenti e comunque già ricompreso nel maggior incentivo di € 1380,00 calcolato sulla base d'asta di € 69.000,00 e accantonato.*”;

**RITENUTO** di uniformarsi a quanto sopra rappresentato dall'UCBR, si rende pertanto necessario rettificare la Determinazione n. 5 del 07.02.2024, sostituendo le parti che prevedono e dispongono l'accantonamento della somma di € 269,61 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche nella misura del 2% mediante:

1) sostituzione del 17<sup>o</sup> capoverso:

**"RITENUTO** che, in considerazione del valore dei lavori fornitura e in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si possa procedere all'estensione entro il limite del cosiddetto quinto d'obbligo del contratto stipulato con la soc. S.I.E.M. SRL, come riportato nella relazione tecnica del 30.01.2024 (come modificata in data 6 febbraio 2024), e nel verbale di concordamento del 29.01.2024, (come modificato in data 5 febbraio 2024) acquisiti in entrata da questo TAR con prot. 282 del 30.01.2024 e in data 6 febbraio 2024 al n. 358, per un importo complessivo di euro € 9.949,79 al netto del ribasso oltre iva 22% secondo il seguente quadro economico:

Totali lavori al netto del ribasso	IMPORTI		
	Netto	I.V.A. 22%	Totale
<b>A) IMPORTO A BASE DI APPALTO</b>			
A1) Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 9 545,79	€ 2 100,07	€ 11 645,87
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 404,00	€ 88,88	€ 492,88
<b>A) Importo lavori a base di appalto (A1+A2)</b>	<b>€ 9 949,79</b>	<b>€ 2 188,95</b>	<b>€ 12 138,75</b>
B2) incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2015	€ 269,61	€ 0,00	€ 269,61
<b>totale lavori al netto del ribasso</b>	<b>€ 10 219,40</b>	<b>€ 2 188,95</b>	<b>€ 12 408,36</b>

con il seguente:

**"RITENUTO** che, in considerazione del valore dei lavori fornitura e in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si possa procedere all'estensione entro il limite del cosiddetto quinto d'obbligo del contratto stipulato con la soc. S.I.E.M. SRL, come riportato nella relazione tecnica del 30.01.2024 (come modificata in data 6 febbraio 2024), e nel verbale di concordamento del 29.01.2024, (come modificato in data 5 febbraio 2024) acquisiti in entrata da questo TAR con prot. 282 del 30.01.2024 e in data 6 febbraio 2024 al n. 358, per un importo complessivo di euro € 9.949,79 al netto del ribasso oltre iva 22% secondo il seguente quadro economico:

Totali lavori al netto del ribasso	IMPORTI		
	Netto	I.V.A. 22%	Totale
<b>A) IMPORTO A BASE DI APPALTO</b>			
A1) Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 9 545,79	€ 2 100,07	€ 11 645,87
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 404,00	€ 88,88	€ 492,88
<b>A) Importo lavori a base di appalto (A1+A2)</b>	<b>€ 9 949,79</b>	<b>€ 2 188,95</b>	<b>€ 12 138,75</b>
B2) incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale lavori al netto del ribasso</b>	<b>€ 9 949,79</b>	<b>€ 2 188,95</b>	<b>€ 12 138,75</b>

**2) sostituzione del punto 2 del dispositivo:**

“1. di approvare la rimodulazione del quadro economico originario a seguito dell’importo previsto per i maggiori lavori, come segue:

<b>quadro economico rimodulato al netto del ribasso</b>	<b>IMPORTI</b>		
	<b>Netto</b>	<b>I.V.A. 22%</b>	<b>Totale</b>
A1) Lavori	€ 58.404,69	€ 12.849,03	€ 71.253,73
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.474,00	€ 544,28	€ 3.018,28
<b>A) Importo lavori (A1+A2)</b>	<b>€ 60.878,69</b>	<b>€ 13.393,31</b>	<b>€ 74.272,01</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE</b>			
B1) prestazioni in economia e rimborso materiali	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00
<b>totale A+B1</b>	<b>€ 61.878,69</b>	<b>€ 13.613,31</b>	<b>€ 75.492,01</b>
B2) incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2015	€ 1.649,61	€ 0,00	€ 1.649,61
B3) Contributo ANAC	€ 30,00	€ 0,00	€ 30,00
<b>Totale (A+B1+B2+B3)</b>	<b>€ 63.558,30</b>	<b>€ 13.613,31</b>	<b>€ 77.171,62</b>

**con il seguente:**

“1. di approvare la rimodulazione del quadro economico originario a seguito dell’importo previsto per i maggiori lavori, come segue:

<b>quadro economico rimodulato al netto del ribasso</b>	<b>IMPORTI</b>		
	<b>Netto</b>	<b>I.V.A. 22%</b>	<b>Totale</b>
A1) Lavori	€ 58.404,69	€ 12.849,03	€ 71.253,73
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.474,00	€ 544,28	€ 3.018,28
<b>A) Importo lavori (A1+A2)</b>	<b>€ 60.878,69</b>	<b>€ 13.393,31</b>	<b>€ 74.272,01</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE</b>			
B1) prestazioni in economia e rimborso materiali	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00
<b>totale A+B1</b>	<b>€ 61.878,69</b>	<b>€ 13.613,31</b>	<b>€ 75.492,01</b>
B2) incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2015	€ 1.380,00	€ 0,00	€ 1.380,00
B3) Contributo ANAC	€ 30,00	€ 0,00	€ 30,00
<b>Totale (A+B1+B2+B3)</b>	<b>€ 63.258,69</b>	<b>€ 13.613,31</b>	<b>€ 76.872,01</b>

**3) sostituire il punto 5 del dispositivo:**

“5. di accantonare la somma di € 269,61 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” sullo stesso Cap. 2291 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e TT.AA.R. per l’anno 2024;”;

**con il seguente:**

*“5. di non accantonare la somma di € 269,61 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” in quanto non spettante ai sensi delle norme vigenti o comunque già compreso nel maggior incentivo di € 1.380,00 calcolato sulla base d’asta di € 69.000,00 e accantonato;”;*

Per tutto quanto sopra,

**PROPONE**

1. **di rettificare** la Determinazione n. 5 del 07.02.2024, **per come riportato nelle premesse ai punti 1), 2) e 3);**
2. **di pubblicare** la presente determinazione ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e s.m.i.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**